

# MADNESS MELTING POT

## A WAR AGAINST DISCRIMI-NATION

### IL PROGETTO

Il progetto intende mettere in evidenza in modo costruttivo, da un punto di vista socio-didattico, la relazione che intercorre tra arte, neurodivergenza e malattia mentale.

Il termine “neurodivergenza” si usa per descrivere i casi in cui lo sviluppo neurologico di una persona è diverso (divergente) dalla norma, dalla tipicità. Sebbene tale neurosviluppo alternativo non porti necessariamente a un disfunzionamento o alla malattia mentale, la non accettazione del diverso a livello sociale trasforma la diversità in patologia ed etichetta il neurodivergente come “disadattato”, “malato”, “matto”. In questa zona, che la società recinta e dipinge di grigio, stanno le persone affette da disturbi dello spettro autistico e da deficit di attenzione/iperattività (ADHD).

In collaborazione con AIFA e ODV IL VOLO sarà istituita una raccolta fondi per progettazioni future e sostegni diretti alle attività delle associazioni grazie alla vendita dei tessuti dipinti dai bambini e le opere realizzate durante i workshop dell'evento.

### CONTATTI

[dfassociazioneculturale@gmail.com](mailto:dfassociazioneculturale@gmail.com)

[madnessmeltingpot@gmail.com](mailto:madnessmeltingpot@gmail.com)

Davide Fordiani: 342 515 5635

Lavinia Angiolini: 351 961 6733

La neurodivergenza e la malattia mentale, inoltre, spesso si relazionano all'arte in maniera cangiante e caleidoscopica: la follia di cui ha tanto paura la società è la stessa che viene idolatrata nei più grandi artisti. Ma l'arte, essendo un mezzo di comunicazione empatico, può anche diventare terapia, ed essere molto utile per osservare sé stessi e per acquisire più punti di vista.

17/04/2023

MATTA!

Perché ha il coraggio di essere matta.

Cambi.

Repentini e Radicali.

Ridicole obliquità

tra una scelta o l'altra.

Multidirezionale. Multiradiale. Multimediale.

Vieni anche tu in questo mondo...

A sognare.

A segnare le differenze tra le diffidenze.

A contare le occhiate lanciate.

A cantare le voci

masticate e poi sputate.

Vieni anche tu

In questo tutto troppo

Dove nulla... è niente.

Lavinia Angiolini